



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente *“Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante *“Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022 recante modifiche al decreto 24 luglio 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, *“Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022, al n. 2131;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti il 14 luglio 2023 al n. 2024, di riorganizzazione dell’Unità di missione istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica, che sostituisce integralmente il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 4 ottobre 2021, recante *“Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione”*;
- VISTO il d.P.C.M. 11 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 18 novembre 2022 al n. 2901, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell’articolo 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Marcello Fiori è stato conferito l’incarico di Capo dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti in data 24 gennaio 2022, al n. 145, con il quale è stato conferito



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

alla Cons. Antonella Caliendo l'incarico di Direttore dell'Ufficio per la gestione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica;

- VISTO il decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* n. ID 30230527 del 2 novembre 2020 di adozione degli atti organizzativi dell'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, che si compongono tra gli altri dell'Organigramma, del Funzionigramma e del Piano per l'assegnazione delle risorse umane dello stesso Organismo Intermedio, come aggiornato, da ultimo, con proprio decreto n. ID 46196971 dell'11 maggio 2023;
- VISTO il proprio decreto n. ID 46226117 del 12 maggio 2023 che, da ultimo, ha aggiornato il decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* n. ID 30454191 del 12 novembre 2020, con il quale, per ciascun progetto a titolarità, sono stati individuati gli Uffici tematici competenti responsabili dell'attuazione e della gestione degli stessi, nonché delegato i Dirigenti responsabili degli Uffici tematici competenti individuati allo svolgimento di tutte le funzioni discendenti dall'assetto organizzativo adottato con il sopra citato decreto n. ID 46196971 dell'11 maggio 2023;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica, tra gli altri, i regolamenti n. 1301, n. 1303 e n. 1304 del 2013 sopra citati;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 ottobre 2022 che modifica, tra gli altri, il Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) – CARE;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, come da ultimo modificato con decisione C(2020) n. 174 *final* del 20 gennaio 2020;
- VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343 concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, CCI 2014IT05M2OP002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale, come da ultimo modificato con decisione C(2022) n. 4295 *final* del 17 giugno 2022;
- VISTO il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 in data 28 luglio 2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica con la quale, ai sensi dell'articolo 123 del predetto Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1, 2.2 – azioni 2.1.1, 2.2.1 e 2.2.2), all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5) e all'Asse 4 (obiettivo specifico 4.1 per le risorse di "Assistenza tecnica");

- VISTO l'Addendum alla Convenzione del 4 agosto 2015 per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 e del Programma Complementare al PON "Governance" 2014-2020, sottoscritto il 2 dicembre 2022 dal Dipartimento della funzione pubblica, dall'Autorità di Gestione del PON "Governance" 2014-2020, dall'Unità di Gestione del Programma Complementare al PON "Governance" 2014-2020;
- VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015, registrata presso la Corte dei Conti in data 28 Aprile 2015, Foglio: 1136, concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020";
- VISTA la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata presso la Corte dei Conti in data 25 gennaio 2017, Foglio: 91, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, per un valore pari a euro 247.199.000,00;
- VISTO il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di Programmazione 2014/2020", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;
- VISTA la Delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019, registrata presso la Corte dei Conti in data 6 settembre 2019, con la quale è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore complessivo è stato aggiornato a euro 294.143.873,00;
- VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 238 del 28 ottobre 2016, di designazione delle strutture di Unità di Gestione (UdG), Unità di Pagamento (UdP) e Unità di Controllo (UdC) responsabili per l'attuazione e gestione del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'articolo 126, comma 10, che dispone che "Le Amministrazioni pubbliche, nel rispetto della normativa europea, destinano le risorse disponibili, nell'ambito dei rispettivi Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020, alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare la situazione di emergenza connessa all'infezione epidemiologica Covid-19";
- VISTE** le iniziative "Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)" e "Coronavirus Response Investment Initiative (CRII) plus" della Commissione europea, che hanno portato all'adozione, tra l'altro, del Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020, concernente misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di Covid-19 e del Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 concernente misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di Covid-19;
- VISTA** la legge 7 luglio 2020, n.77. Conversione in legge, con modificazione del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", e in particolare, l'art. 242 che prevede la possibilità di portare a rendicontazione, a valere sui Fondi strutturali, le spese per l'emergenza già anticipate dallo Stato e stabilisce la possibilità di salvaguardare con risorse aggiuntive nazionali le progettualità che potrebbero essere disattivate dai Programmi Operativi cofinanziati con i Fondi strutturali;
- VISTE** la Delibera CIPE n. 36 del 28 luglio 2020, registrata presso la Corte dei Conti in data 24 agosto 2020, Registro: 1, Foglio: 985, e la delibera CIPE n. 41 del 9 giugno 2021 registrata presso la Corte dei Conti in data 31 Agosto 2021, Registro: 1, Foglio: 1254, con le quali è stata implementata la dotazione del Programma Azione Coesione Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, attraverso l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per l'importo corrispondente a 445 milioni di euro, al fine di dare copertura agli interventi riprogrammati sul PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;
- CONSIDERATO** che il Programma Complementare prevede, negli Assi 1 e 2, la realizzazione di azioni rivolte alla Pubblica Amministrazione che mirano alla modernizzazione e digitalizzazione nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e, nell'Asse 3, la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del Programma;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- CONSIDERATO** che le procedure di attuazione del Programma Complementare sono coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e 1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell'Accordo di Partenariato Italia-UE adottato con decisione della Commissione europea del 29 ottobre 2014 e, in particolare, con l'Allegato II "*Elementi salienti della proposta di S.I.G.E.CO 2014-2020*";
- CONSIDERATO** quanto definito nell'Allegato I – "*Descrizione del sistema di gestione e controllo*" del Programma Complementare al PON "*Governance e Capacità Istituzionale*" 2014–2020, versione 2.0 – aprile 2019, e nel documento "*Descrizione delle funzioni dell'Autorità di Gestione e Certificazione*" del PON "*Governance e Capacità Istituzionale*" 2014–2020 – versione 1.10 del 30 aprile 2021 e relativa manualistica adottata, vigente anche per il Programma Complementare, giusti gli opportuni adattamenti e salvo le specifiche riportate all'interno del predetto allegato I;
- CONSIDERATO** quanto raccomandato dalla Commissione Europea (cfr. "*Nota su progetti già selezionati e finanziamento di DPI nell'ambito delle riprogrammazioni Covid-19*" del 24 giugno 2020), al fine di garantire il finanziamento dei nuovi interventi di rafforzamento del SSN, a partire dalla risposta alla crisi Covid-19, saranno "liberate risorse" nel Programma disattivando i progetti e trasferendoli completamente, insieme alle eventuali spese già certificate, nella programmazione finanziata con risorse nazionali, assicurando così "*una più chiara delimitazione delle operazioni sostenute dai Fondi europei rispetto a quelle finanziate con risorse nazionali*";
- VISTI** il Decreto n. 48 del 10 giugno 2022 e il Decreto n. 66 del 18 luglio 2023, con i quali l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del PON "*Governance e Capacità Istituzionale*" 2014-2020 e Unità di Gestione del Programma Operativo Complementare al PON "*Governance*" 2014-2020, ritenuto necessario, per le motivazioni ivi esposte, procedere alla disattivazione di alcune progettualità dal PON "*Governance e Capacità Istituzionale*" 2014-2020 al fine del passaggio in salvaguardia sul Programma Operativo Complementare al PON "*Governance e Capacità Istituzionale*" 2014-2020, ha defanziato dal PON "*Governance*" 2014-2020 taluni progetti di competenza dell'Organismo Intermedio Dipartimento della funzione pubblica, per un ammontare complessivo pari a euro 222.529.945,11, demandando, con successivi atti di pertinenza dell'Organismo Intermedio Dipartimento della funzione pubblica, l'ammissione a finanziamento dei medesimi progetti a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare al PON "*Governance*" 2014-2020 e demandando altresì, con successivo atto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'approvazione della rimodulazione del Programma Operativo Complementare al PON



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

“Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020 nel quale confluiranno le progettualità definanziate dal PON;

- VISTO il proprio decreto prot. ID n. 47745423 del 3 agosto 2023, con il quale i progetti di competenza dell’Organismo Intermedio Dipartimento della funzione pubblica definanziati dal PON “Governance” 2014-2020 con i predetti decreti n. 48/2022 e n. 66/2023 dell’Agenzia per la Coesione Territoriale sono stati ammessi a finanziamento sul Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020;
- VISTA la propria nota prot. n. 59497 del 25 settembre 2023, con la quale il Dipartimento della funzione pubblica, in ragione dei fabbisogni ivi espressi – e che attengono alla necessità di realizzare un intervento che, attraverso l’acquisizione di competenze e professionalità specialistiche, supporti l’Organismo Intermedio Dipartimento della funzione pubblica nella realizzazione di tutti gli adempimenti legati alla chiusura della Programmazione 2014-2020 nonché alla gestione degli interventi di propria competenza finanziati a valere sul Programma Complementare al PON “Governance” – ha richiesto all’Agenzia per la Coesione territoriale di disporre di quota parte della somma delegata nell’ambito dell’Azione 1.2.3 del Programma Complementare al PON “Governance” 2014-2020 – per un importo complessivo pari a euro 3.000.000,00 (tre milioni) – nell’ambito dell’Asse 3 “Assistenza tecnica” del Programma Complementare medesimo;
- VISTA la nota AICT prot. 28371 del 10 ottobre 2023, con la quale l’Agenzia per la Coesione territoriale ha presentato al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri una proposta di rimodulazione finanziaria del Programma Complementare al PON “Governance” 2014-2020, con cui si è previsto lo spostamento di risorse dall’Asse 1 in favore dell’Asse 3 del Programma complementare per la realizzazione di azioni di supporto alle Autorità responsabili dei Programmi in relazione agli adempimenti connessi alla chiusura del PON “Governance”, nonché all’attuazione del Programma complementare fino alla scadenza fissata al 31 dicembre 2026;
- VISTA la nota AICT prot. n. 30712 del 30 ottobre 2023, con la quale l’Agenzia per la Coesione territoriale ha trasmesso all’Organismo intermedio Dipartimento della funzione pubblica il nulla osta del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri – prot. n. 6692 del 25 ottobre 2023 – alla proposta di rimodulazione finanziaria del Programma Complementare al PON “Governance” 2014-2020 di cui alla predetta nota AICT prot. 28371/2023 e con la quale ha altresì



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

comunicato la disponibilità dell'importo di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) nell'ambito dell'Asse 3 "Assistenza tecnica" in favore dell'Organismo Intermedio Dipartimento della funzione pubblica per le finalità citate nella predetta nota prot. DFP n. 59497/2023;

VISTO

l'*Addendum* alla Convenzione del 4 agosto 2015, come modificata dall'*Addendum* del 2 dicembre 2022, sottoscritto in data 8 novembre 2023 dal Dipartimento della funzione pubblica, dall'Autorità di Gestione del PON "Governance" 2014-2020, dall'Unità di Gestione del Programma Complementare al PON "Governance" 2014-2020, con il quale le risorse delegate all'Organismo Intermedio Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito dell'Azione 1.2.3 del Programma Complementare – originariamente pari a euro 16.704.386,49 – sono state riparametrate in euro 13.704.386,49; contemporaneamente, e in maniera speculare, è stata delegata all'Organismo Intermedio Dipartimento della funzione pubblica una quota di risorse pari a euro 3.000.000,00 a valere sull'Asse 3 "Assistenza tecnica" del Programma Complementare medesimo;

CONSIDERATO

che l'obiettivo specifico 3.1 "Garantire il buon funzionamento di tutte le fasi dei macro processi gestionali del Programma Complementare: preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione dei reclami, controllo" del Programma Complementare al PON "Governance" 2014-2020 prevede la linea di Azione 3.1.1 "Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del Programma Complementare";

CONSIDERATO

altresì che l'Ufficio per la gestione amministrativa assicura il presidio della gestione amministrativa e finanziaria degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali e d'investimento europei (SIE) affidati al Dipartimento, garantendo la coerenza dell'attività con la programmazione attuativa, nonché la separazione delle attività di gestione dalle attività di controllo; assicura il necessario raccordo con i beneficiari esterni per l'attuazione efficace degli interventi a regia, così come previsto dall'art.11 del citato decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante "Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica", come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022;

VISTA

la proposta progettuale "Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio DFP del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 e del relativo Programma Complementare – Chiusura PON "Governance" e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

attuazione POC” trasmessa con nota prot. ID 49230497 del giorno 09/11/2023, dall’Ufficio per la gestione amministrativa;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica prot. ID n.49245797 10/11/2023, con il quale – visti gli esiti positivi dell’istruttoria di coerenza programmatica e ammissibilità condotta sulla proposta progettuale – è stato approvato il progetto “*Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica all’Organismo Intermedio DFP del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020 e del relativo Programma Complementare – Chiusura PON “Governance” e attuazione POC*”, per un importo pari a euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), a valere sul Programma Operativo Complementare al PON “*Governance e Capacità Istituzionale*” 2014-2020, Asse 3 – Obiettivo Specifico 3.1 – Azione 3.1.1 “*Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del Programma Complementare*”; e con il quale il Cons. Antonella Caliendo, Direttore dell’Ufficio per la gestione amministrativa, è stata delegata alle attività di avvio delle procedure di affidamento previste nella scheda progettuale e degli atti connessi, nonché alle attività di gestione amministrativo-contabile, ivi incluse le operazioni di pagamento, di autocontrollo, di rendicontazione e di monitoraggio relative al sopra citato progetto;

VISTO il CUP J51C23001030001 assegnato al Progetto;

VISTO il Bando di Gara pubblicato in data 21 dicembre 2015, con cui la Consip S.p.A. ha indetto una procedura di gara aperta ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 163/2006 per l’espletamento di una procedura di gara suddivisa in n. 10 Lotti funzionali, finalizzata all’affidamento di servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione, istituite presso le Amministrazioni titolari dei Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, per l’attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020 – CIG 6521652D78 (di seguito “Bando di Gara”);

CONSIDERATO che, in data 19 maggio 2017, la Consip S.p.A. ha aggiudicato il Lotto 8 a EY Advisory S.p.A., già Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A.;

CONSIDERATO che, in data 14 settembre 2017, è stata stipulata la relativa Convenzione, ai sensi dell’art. 26 Legge 23 dicembre 1999, n.488 e dell’art. 58 Legge 23 dicembre 2000, n. 388, dalla medesima Consip S.p.A. con EY Advisory S.p.A., già Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. (di seguito, “Convenzione”);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica pro tempore, prot ID n. 23716105 del 4 giugno 2019, con cui l'Amministrazione ha determinato di aderire alla citata Convenzione Consip;
- VISTO il conseguente Contratto, concluso tramite l'Ordinativo di Fornitura n. 5013669, emesso in data 24 giugno 2019 – CIG derivato n, 7945555F65 – per la realizzazione del progetto “Assistenza tecnica all’OI-DFP per l’attuazione efficace del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020” – CUP J81G19000170007, per un importo pari a euro 5.868.135,60 (cinquemilionioottocentosessantottocentotrentacinque/60) oltre IVA;
- VISTO l’Ordine Diretto di Acquisto n. 7213185 del 29 marzo 2023, quale Atto aggiuntivo l’Ordinativo di Fornitura n. 5013669 del 24 giugno 2019, con il quale – come determinato con proprio decreto prot. ID n. 45204751 del 16 marzo 2023, stante la necessità di rimodulare il mix di figure professionali previste dall’Ordinativo di Fornitura n. 5013669/2019 al fine di rafforzare il macro-ambito “Controlli” – l’importo contrattuale è stato rideterminato in euro 5.868.025,60 (cinquemilionioottocentosessantottomilaventicinque/60) oltre IVA;
- VISTO l’Addendum all’Ordinativo di Fornitura n. 5013669 del 24 giugno 2019, così come aggiornato con l’Ordine Diretto di Acquisto n. 7213185 del 29 marzo 2023, sottoscritto da EY Advisory S.p.A. in data 16 giugno 2023 e sottoscritto e ritrasmesso dal Dipartimento della funzione pubblica a mezzo PEC prot. DFP n. 39922 del 20 giugno 2023, con il quale, come determinato con proprio decreto prot. ID n. 46630891 del 5 giugno 2023 e stante le motivazioni ivi ampiamente esposte, è stato previsto il differimento del termine di conclusione, ai sensi dell’art. 311 comma 2, lett. b) del DPR n. 207/2010 applicabile *ratione temporis*, al 15 novembre 2023 delle attività di cui al succitato Ordinativo di Fornitura n. 5013669, così come aggiornato con l’Ordine Diretto di Acquisto n. 7213185, senza ulteriori costi a carico dell’Amministrazione;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006, applicabile *ratione temporis*, per essere stato il Bando di Gara dell’appalto principale pubblicato durante la vigenza del D.Lgs. 163/2006, le Amministrazioni possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, per l’affidamento dei servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che – a seguito di una circostanza imprevista – sono divenuti necessari all’esecuzione del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all’operatore economico che presta tale servizio, a condizione che tali servizi complementari non possano essere separati, sotto il profilo tecnico o



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante ovvero, pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento; in tali casi, il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;

VISTA

la nota prot. ID n. 49250747 del 10 novembre 2023, con la quale il Direttore dell'Ufficio per la gestione amministrativa, ha rappresentato che:

- la situazione di straordinaria emergenza sanitaria e socio-economica, dovuta alla diffusione, nel corso del 2020, dell'epidemia da COVID-19 e al suo perdurare nelle annualità successive, ha avuto un impatto notevole sull'operato delle autorità pubbliche italiane che, oltre alle ordinarie attività amministrative, sono coinvolte – a vario titolo – nella gestione e nell'attuazione dei Programmi operativi nazionali e regionali e ha imposto la necessità di confrontarsi con sfide inedite e imprevedibili, non solo per l'Italia ma anche per l'Europa. Lo scenario emergenziale ha condotto le autorità europee e italiane all'emanazione di una serie di disposizioni straordinarie – di cui ai punti precedenti – finalizzate a mitigarne il più possibile le conseguenze negative, anche con riferimento alla gestione dei Fondi SIE;
- a seguito del lancio, da parte della Commissione europea, della “*Coronavirus Response Investment Initiative*” e della “*Coronavirus Response Investment Initiative plus*”, in virtù delle quali sono state apportate modifiche ai Regolamenti UE che hanno disposto, tra l'altro, l'ammissibilità, nel quadro dei Programmi Operativi, di spese sostenute dagli Stati membri per contrastare la crisi Covid-19 nonché offrire copertura, attraverso le risorse già presenti nei Programmi Complementari (POC) e nel Fondo di Sviluppo e Coesione, alle progettualità non più finanziate nel quadro dei Fondi SIE (conseguentemente all'impegno dei fondi stessi sull'emergenza Covid-19), il PON “*Governance e Capacità Istituzionale*” 2014-2020, a partire dalla annualità 2020 e fino alla metà del 2022, è stato sottoposto a numerose riprogrammazioni finalizzate a introdurre nuovi Assi e Azioni dedicati a iniziative di rafforzamento del Servizio Sanitario Nazionale nonché di superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali;
- le suddette riprogrammazioni hanno quindi determinato l'esigenza di “liberare” risorse finanziarie, affinché queste ultime fossero destinate alla certificazione delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

spese sostenute e da sostenere per gli interventi di rafforzamento organizzativo e delle dotazioni tecnologiche delle strutture sanitarie pubbliche in risposta alla crisi pandemica. Da tale scenario, è scaturita la necessità per l'Organismo Intermedio Dipartimento della funzione pubblica di individuare, come richiesto dall'Autorità di Gestione, quelle progettualità che, disattivate sul PON "Governance", verrebbero poste "in salvaguardia" sul Programma Complementare (POC). Tale attività ricognitiva dell'Organismo Intermedio DFP, così come le interlocuzioni con l'AdG e con la Commissione europea, avviate nel 2021, sono sfociate – come anticipato – nell'adozione dei decreti n. 48/2022 e n. 66/2023 dell'Agenzia per la Coesione e decreto n. 47745423/2023, rispettivamente, di definanziamento dal PON "Governance" e di ammissione a finanziamento sul POC di progetti dell'Organismo Intermedio DFP, per un ammontare complessivo pari a € 222.529.945,11;

- l'approssimarsi della conclusione del ciclo di Programmazione 2014-2020 implica la necessità per l' Organismo Intermedio DFP di porre in essere tutti gli adempimenti propedeutici alle successive attività di chiusura del PON "Governance" 2014-2020, tra cui l'assolvimento di tutti gli adempimenti finalizzati alla presentazione – entro il 31 luglio 2024 – della domanda finale di pagamento intermedio, con specifico riferimento alla esecuzione dei controlli amministrativi di primo livello, la predisposizione della Relazione di attuazione finale – il cui termine di presentazione è fissato al 15 febbraio (prorogabile al 1° marzo) 2025 – nonché garantire l'esecuzione delle verifiche amministrative sul posto relativamente alle spese inserite nella domanda finale di pagamento intermedio;
- relativamente Programma Complementare al PON "Governance" 2014-2020, a seguito del trasferimento di interventi disattivati dal PON di cui ai predetti decreti dell'ACT n. 48/2022 e n. 66/2023 e del decreto del DFP n. 47745423/2023, l'Organismo Intermedio DFP è chiamato a realizzare – fino alla conclusione del POC, attualmente fissata al 31 dicembre 2026 – tutti gli adempimenti legati all'attuazione, al monitoraggio fisico-economico-procedurale, alla gestione finanziaria, al governo e alla rendicontazione della spesa, all'autocontrollo del beneficiario, all'esecuzione delle verifiche amministrative e alle attività di diffusione e comunicazione. Al riguardo, occorre tenere in considerazione la circostanza che gli interventi in questione, a seguito del trasferimento sul POC,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

sono stati oggetto di rimodulazioni che hanno previsto una proroga delle attività progettuali che, in diversi casi, va oltre il 31 dicembre 2023. Infine, in riferimento alle risorse delegate nell'ambito dell'Azione 1.2.3, l'Organismo Intermedio DFP dovrà altresì programmare interventi da ammettere a finanziamento e, di conseguenza, dovrà garantirne la piena attuazione;

- la Proposta di Regolamento (COM(2023)0335 – C9-0209/2023 – 2023/0199(COD)) del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 ottobre 2023, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (“STEP”) e che, in particolare, modifica, tra gli altri, il Regolamento (UE) n. 1303/2013, prevedendo: *i)* una modifica del termine ultimo di ammissibilità della spesa «2. *Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2024. Inoltre, le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEASR solo se l'aiuto in questione è di fatto pagato dall'organismo pagatore tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2024.*» (cfr. art. 14, punto 1 quater - Emendamento n. 93, all'articolo 65 del paragrafo 2); *ii)* una modifica del termine ultimo per la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio per il periodo contabile finale: «6. *In deroga al paragrafo 2, il termine per la trasmissione della domanda finale di un pagamento intermedio per il periodo contabile finale è il 31 luglio 2025. L'ultima domanda di pagamento intermedio trasmessa entro il 31 luglio 2025 è considerata la domanda finale di un pagamento intermedio per il periodo contabile finale.*» (cfr. art. 14 punto 1- Emendamenti n. 94 e n. 95 all'art.135); *iii)* una modifica del termine ultimo per la presentazione della Relazione di Attuazione Finale del Programma Operativo «*In deroga l termine di cui al primo comma, gli Stati membri possono trasmettere la relazione di attuazione finale del Programma Operativo conformemente all'articolo 141 e i documenti di cui alle lettere a), b) e c) per il periodo contabile finale entro il 15 febbraio 2026.*» (cfr. art. 14 punto 2- Emendamento 97 all'art.138, comma 2);

CONSIDERATO che tale intervento legislativo è destinato a esercitare un impatto notevole sulla gestione degli adempimenti relativi alla chiusura del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, determinando un considerevole dilatamento delle tempistiche e un conseguente aggravio degli oneri amministrativi in capo all'Organismo Intermedio Dipartimento della funzione pubblica;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

CONSIDERATO che, per effetto delle predette circostanze – impreviste e imprevedibili – è divenuto necessario affidare a EY Advisory S.p.A., già Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A., servizi complementari, in quanto strettamente necessari a garantire l'esecuzione del Contratto iniziale di assistenza tecnica e il perseguimento delle finalità del medesimo, che consistono, in particolare, come meglio descritto nella predetta nota di fabbisogno, prot. ID n. 49250747 del 10 novembre 2023, del Direttore dell'Ufficio per la gestione amministrativa:

- nel supporto alla realizzazione di tutti gli adempimenti correlati alla chiusura del PON “*Governance* e Capacità Istituzionale” 2014-2020 relativamente alle Azioni e agli interventi di competenza del Dipartimento;
- nel supporto per la programmazione, l'attuazione, la gestione, il monitoraggio, il controllo e la comunicazione degli interventi di competenza dell'Organismo Intermedio DFP nell'ambito del Programma Complementare al PON “*Governance*” 2014-2020

CONSIDERATO che detti servizi complementari devono essere necessariamente affidati a EY Advisory S.p.A., già Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A., in quanto non separabili dal Contratto iniziale di assistenza tecnica, sotto il profilo tecnico, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante che, qualora dovesse affidarli ad altro operatore economico, si troverebbe costretta a interagire con due diversi fornitori per l'esecuzione di prestazioni connesse e interdipendenti, aventi a oggetto interventi finanziati sui medesimi Programmi e, per questo, insuscettibili di gestione separata senza gravi complicazioni, anche in termini di risultato, al fine di garantire:

- una omogeneità di posizione e di approccio nelle soluzioni da proporre;
- un utilizzo coerente degli strumenti e delle metodologie messe a disposizione per l'attuazione dei Programmi;
- una accelerazione e un efficientamento dell'azione amministrativa, in termini di riduzione di tempi nell'esecuzione delle attività sopra delineate, con benefici anche di tipo economico, in termini di ottimizzazione delle risorse disponibili per l'attivazione del servizio;

TENUTO CONTO che, in considerazione della previsione di acquisire detti servizi complementari, di cui al menzionato fabbisogno, si stima un importo massimo di euro 2.459.016,39 (duemilioni quattrocentocinquantanovemilasedici/39) oltre IVA, ovvero pari a euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) IVA inclusa, calcolato sulla base dei corrispettivi e dei costi unitari della Convenzione Consip;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- TENUTO CONTO** altresì che il predetto importo stimato per la fornitura dei servizi complementari rientra nel limite massimo del 50% del Contratto affidato a EY Advisory S.p.A., già Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A., pari a euro 5.868.025,60 (cinquemilionioctocentosessantottomilaventicinque/60) oltre IVA;
- CONSIDERATO** necessario prevedere, per la fornitura dei servizi complementari, il termine finale di 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto;
- CONSIDERATO** che tali spese andranno a gravare Asse 3 “Assistenza tecnica” – Obiettivo Specifico 3.1 “Garantire il buon funzionamento di tutte le fasi dei macro processi gestionali del Programma Complementare: preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione dei reclami, controllo” – Azione 3.1.1 “Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del Programma Complementare” del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020;
- VISTO** il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 del Dipartimento della funzione pubblica aggiornato, adottato con decreto del Capo Dipartimento prot. ID n. 49138293 del 3 novembre 2023, nel quale è stato inserito l’intervento “Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica all’Organismo Intermedio DFP del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020 e del relativo Programma Complementare – Chiusura PON “Governance” e attuazione POC”, per un importo complessivo pari a euro 3.000.000,00 (tremilioni/00);
- RITENUTO** di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il dott. Edmondo Mone, Dirigente del Servizio per gli interventi a regia e i controlli dell’Ufficio per la gestione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica, quale supporto al RUP, la Dott.ssa Ilaria Scocchia, funzionario amministrativo del Servizio Interventi a Titolarità dell’Ufficio per la gestione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica e quale Direttore dell’esecuzione del contratto, il Cons. Antonella Caliendo, Direttore dell’Ufficio per la gestione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica;

DETERMINA

1. di approvare specificatamente il fabbisogno descritto in premessa e declinato nella nota prot. ID n. 49250747 del 10 novembre 2023 del Direttore dell’Ufficio per la gestione amministrativa, allegata al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato 1);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

2. di avviare la procedura di cui all'art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/2006, applicabile *ratione temporis*, per l'affidamento di servizi complementari inerenti al Progetto "*Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio DFP del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 e del relativo Programma Complementare – Chiusura PON "Governance" e attuazione POC*" – CUP J51C23001030001;
3. di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il dott. Edmondo Mone, Dirigente del Servizio per gli interventi a regia e i controlli dell'Ufficio per la gestione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica e, quale supporto al RUP, il funzionario amministrativo Dott.ssa Ilaria Scocchia del Servizio Interventi a Titolarità dell'Ufficio per la gestione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica;
4. di nominare, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, il Cons. Antonella Caliendo, Direttore dell'Ufficio per la gestione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica;
5. di dare mandato al RUP di acquisire il CIG per la stipula del contratto;
6. di dare mandato al RUP di richiedere a EY Advisory S.p.A., con sede in Milano, Via Meravigli n.14, P. IVA 13221390159, che presta il servizio principale, la presentazione di una offerta tecnico-economica relativa alle attività così come declinate nel predetto Allegato 1 alla presente determina, con termine finale per la fornitura dei servizi di 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto e per un importo massimo stimato di euro 2.459.016,39 (duemilioniquattrocentocinquantanovemilasedici/39) oltre IVA, ovvero pari a euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) IVA inclusa;
7. di porre la spesa di cui al precedente comma 6 a valere sulle risorse del Progetto "*Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio DFP del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 e del relativo Programma Complementare – Chiusura PON "Governance" e attuazione POC*" – CUP J51C23001030001, finanziato Asse 3 "*Assistenza tecnica*" – Obiettivo Specifico 3.1 "*Garantire il buon funzionamento di tutte le fasi dei macro processi gestionali del Programma Complementare: preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione dei reclami, controllo*" – Azione 3.1.1 "*Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del Programma Complementare*" del Programma Operativo Complementare al PON "*Governance e Capacità Istituzionale*" 2014-2020.

Il presente decreto è pubblicato secondo le forme di legge.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(Dott. Marcello Fiori)